



SCHEDA DELL'INSEGNAMENTO (SI) LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 1)

SSD: LETTERATURA ITALIANA (L-FIL-LET/10)

DENOMINAZIONE DEL CORSO DI STUDIO: LETTERE MODERNE (N60)
ANNO ACCADEMICO 2024/2025

INFORMAZIONI GENERALI - DOCENTE

DOCENTE: ALFANO GIANCARLO
TELEFONO: 081-2535549
EMAIL: giancarlo.alfano@unina.it

INFORMAZIONI GENERALI - ATTIVITÀ

INSEGNAMENTO INTEGRATO: U3151 - LETTERATURA ITALIANA 1
MODULO: 00238 - LETTERATURA ITALIANA 1 (Parte 1)
LINGUA DI EROGAZIONE DELL'INSEGNAMENTO: ITALIANO
CANALE: 04 Cognomi A-C
ANNO DI CORSO: I
PERIODO DI SVOLGIMENTO: SEMESTRE I
CFU: 6

INSEGNAMENTI PROPEDEUTICI

nessun insegnamento propedeutico

EVENTUALI PREREQUISITI

Il Corso ha carattere introduttivo alla storia letteraria italiana. Prerequisito è un'adeguata conoscenza dei generi e dei dispositivi formali (metrica, retorica, narratologia) tipici della letteratura.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il corso di letteratura italiana ha tre obiettivi principali: 1. la conoscenza dei principali autori e movimenti della storia letteraria in Italia, intesi nella loro collocazione storica e nella loro peculiarità formale. Tale conoscenza è considerata preliminare rispetto agli altri due obiettivi; 2. la conoscenza approfondita di un grande classico della letteratura italiana, compreso attraverso un sia pur iniziale confronto con la principale bibliografia scientifica; 3. la capacità di orientarsi in maniera autonoma nella lettura di opere importanti della letteratura italiana, mostrando una

conoscenza accettabile della lingua letteraria, delle tecniche retoriche, delle scelte stilistiche, della collocazione in un determinato genere letterario, o della eventuale effrazione rispetto a esso.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI (DESCRITTORI DI DUBLINO)

Conoscenza e capacità di comprensione

Lo studente deve dimostrare di conoscere e saper comprendere le problematiche relative alla storia della letteratura italiana. Deve dimostrare inoltre di saper discutere lo statuto testuale di alcune opere fondamentali della tradizione letteraria italiana. Il percorso formativo del corso intende fornire agli studenti le conoscenze e gli strumenti metodologici di base necessari per analizzare tali opere e collocarle nel loro contesto storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente deve dimostrare di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Deve inoltre mostrare una iniziale capacità analitica nell'affrontare testi letterari, estendendo la metodologia anche in maniera autonoma in applicazione ad altri testi letterari, utilizzando appieno gli strumenti metodologici.

PROGRAMMA-SYLLABUS

TITOLO DEL CORSO: Letteratura italiana –I esame –I modulo

PRESENTAZIONE

Il corso attraversa le grandi questioni che riguardano la storia della letteratura italiana dalle cosiddette Origini con la poesia della Scuola Siciliana e le successive esperienze poetiche del Duecento sino all'opera di Torquato Tasso e Giordano Bruno.

Il primo modulo affronta i seguenti argomenti: Storia della letteratura italiana dalle Origini al Trecento La nascita delle letterature romanze; la poesia del Duecento; la cronaca; la novella; Dante; Petrarca; Boccaccio.

PROGRAMMA

1) Storia della letteratura La letteratura italiana dalle Origini al Trecento: poesia del Duecento (Scuola siciliana, Dolce stil novo, Poesia comico-realistica); Poesia religiosa (Iacopone da Todì); le forme della prosa tra Due e Trecento; Dante, Petrarca, Boccaccio.

Nota bene: Di ogni autore indicato esplicitamente nel Programma-Syllabus è necessario studiare il profilo bio-bibliografico; le questioni generali vanno studiate tenendo conto dei problemi storico-letterari che pongono e delle maggiori personalità che le rappresentano.

2) Classici Approfondimento con Lettura integrale della seguente opera: Francesco Petrarca, *Canzoniere* (si consiglia la seguente edizione: a cura di Paola Vecchi Galli, Milano, Rizzoli «bur»). Si consiglia lo studio del seguente saggio: Marco Santagata, *La finzione autobiografica*, in Id., *I frammenti dell'anima*, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 76-101

Nota bene: per "approfondimento" si intende una lettura integrale del testo, degli apparati critici e di commento. La conoscenza delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti al testo è parte integrante della prova d'esame.

3) Antologia Lettura e studio della seguente scelta antologica: *Jacopo Mostacci (Solicitando un poco meo sapere)*; *Pier della Vigna (Però c'Amore non si pò vedere)*; *Giacomo da Lentini (Amore è uno desio che ven da' core; Io m'aggio posto in core a Dio serive)*; *Guittone d'Arezzo (Ora parrà s'eo saverò cantare)*; *Guido Guinizelli (Al cor gentil rempaira sempre Amore)*; *Guido Cavalcanti (Noi sian le tristi, Chi è questa che vèn, Perch'io no spero)*; *Dante Alighieri (Guido, i'vorrei, Amore e' l'cor gentile, Tanto gentile)*; *Cecco Angiolieri (Becchin'amor, 47; S'i fosse foco, 86)*; *Iacopone da Todi (Donna de Paradiso)*; *Giovanni Boccaccio, Decameron* ("Proemio", "Introduzione alla I Giornata", "Ser Ciappelletto" (I, 1), "Andreuccio da Perugia" (II, 5), "Ricciardo Minutolo" (III, 6), "Introduzione alla IV giornata", "Tancredi e Ghismonda" (IV, 1), "Federigo degli Alberighi" (V, 9), "Madonna Oretta" (VI 1), "Guido Cavalcanti" (VI, 9), "Gianni Lotteringhi e la fantasima" (VII 1), "Calandrino e l'elitropia" (VIII, 3), "La badessa e le brache del prete" (IX 2), "Griselda" (X, 10), "Conclusione dell'Autore").

IMPORTANTE: la conoscenza dettagliata delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti ai testi in antologia, desumibili dai commenti indicati, è parte integrante della prova d'esame.

MATERIALE DIDATTICO

Per la parte 1 del Programma –Storia della letteratura –, si consiglia l'uso di questi volumi: G. Alfano, P. Italia, E. Russo, F. Tomasi, Letteratura italiana. Dalle Origini a meta Cinquecento. Manuale per studi universitari, Milano, Mondadori Education

Per la parte 2 del Programma –Classici –, si consiglia l'uso della seguente edizione: Francesco Petrarca, *Canzoniere*, a cura di Paola Vecchi Galli, Milano, Rizzoli «bur»

Si consiglia inoltre lo studio del seguente saggio: Marco Santagata, *La finzione autobiografica*, in Id., *I frammenti dell'anima*, Bologna, il Mulino, 1993, pp. 76-101

Per la parte 3 del Programma –Antologia –, verrà fornita una dispensa commentata.

Verranno, inoltre, segnalate specifiche risorse digitali, come per esempio il sito dell'Ente Boccaccio: <https://www.enteboccaccio.it/s/ente-boccaccio/page/home>

IMPORTANTE: la conoscenza dettagliata delle questioni retoriche, linguistiche, stilistiche e tematiche inerenti ai testi in antologia, desumibili dai commenti indicati, è parte integrante della prova d'esame.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INSEGNAMENTO-MODULO

L'insegnamento si svolge nel corso del I semestre e consiste in lezioni di attraversamento storico e in lezioni di analisi dei testi indicati nel programma.

VERIFICA DI APPRENDIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

a) Modalità di esame

- ☐ Scritto
- ☒ Orale
- ☐ Discussione di elaborato progettuale
- ☐ Altro

In caso di prova scritta i quesiti sono

- ☐ A risposta multipla
- ☐ A risposta libera
- ☐ Esercizi numerici

b) Modalità di valutazione

Con la verifica finale si registrano le capacità degli studenti di saper collocare i fenomeni letterari nella storia, mostrandone la connessione tra la formazione degli autori, i luoghi in cui agirono e le caratteristiche formali delle loro opere. Di conseguenza sono valutate le conoscenze storicoletterarie, le conoscenze relative alla organizzazione formale (stili, generi, temi, strutture narrative, etc.) delle opere.